



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38

del 7/11/2011

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DI CONTRASSEGNI PER INVALIDI E DELLE CONCESSIONI DI AREE DI PARCHEGGIO RISERVATE AGLI INVALIDI.

L'annoduemilaundici, il giorno 7 del mese di novembre alle ore 10,00 nella sala di lettura della ex Biblioteca Comunale, convocato con inviti scritti recapitati a termini di legge, si è riunito in seduta ordinaria pubblica, di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti e assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
01. M AFFEI Nicola	Sindaco	SI(1)	17. FILANNINO Salvatore	Consigliere	SI(11)
02. PASTORE Francesco	Presidente	SI	18. GORGOGNONE Antonio	Consigliere	SI(14)
03. ALFARANO Giovanni	Consigliere	SI	19. GRIPPO Francesco	Consigliere	SI(8)
04. ANTONUCCI Luigi R.	Consigliere	SI	20. LANOTTE Marcello	Consigliere	SI
05. BASILE Ruggiero F.	Consigliere	SI(6)	21. LASALA Michele	Consigliere	SI
06. BRUNO Cosimo Damiano	Consigliere	SI(10)	22. LOMUSCIO Mario	Consigliere	SI(2)
07. CALABRESE Gennaro	Consigliere	SI(9)	23. MARZOCCA Pasquale	Consigliere	SI
08. CANNITO Antonio	Consigliere	SI	24. MEMEO Riccardo	Consigliere	SI(3)
09. CAPORUSSO Domenico	Consigliere	SI	25. PAOLILLO Giuseppe	Consigliere	SI(4)
10. CARACCILO Filippo	Consigliere	SI	26. PIAZZOLLA Rossella	Consigliere	SI(7)
11. CRUDELE Giuseppe	Consigliere	SI	27. RIZZI Giuseppe	Consigliere	SI
12. DAMIANI Dario	Consigliere	SI	28. RUTA Nicola	Consigliere	SI
13. DEL PRETE Paolo Antonio	Consigliere	SI	29. SANTERAMO Antonio	Consigliere	SI(5)
14. DELVECCHIO Vincenzo	Consigliere	SI(15)	30. SCELZI Alessandro	Consigliere	SI
15. DIBENEDETTO Michele	Consigliere	SI	31. TORRE Luigi	Consigliere	SI
16. DORONZO Carmine	Consigliere	SI	32. VENTURA Pasquale	Consigliere	SI
=====			33. VITOBELLO Mariagrazia	Consigliere	SI(12)

Presenti n. 17

Assenti n. 16.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, sig. Francesco Pastore, dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto all'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Benvenuto Cifaldi, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.L.gs. 18 agosto 2000 n.267.

1-5) Alle ore 10,10 i lavori vengono sospesi e riaperti alle ore 16,54 registrando la presenza di 22 consiglieri comunali (Sindaco, Pastore, Antonucci, Cannito, Caporusso, Caracciolo, Crudele, Damiani, Delprete, Dibenedetto, Doronzo, Lanotte, Lasala, Lomuscio, Memeo, Paolillo, Rizzi, Ruta, Santeramo, Scelzi, Torre, Ventura)

6) In corso di appello alla riapertura dei lavori entra il consigliere comunale Basile

7-8-9) I consiglieri comunali Piazzolla, Grippo e Calabrese entrano alle ore 17,10 in corso di trattazione dell'argomento sub)1 dell'o.d.g.

10-11) I consiglieri comunali Bruno, Filannino entrano alle ore 17,25 in corso di trattazione dell'argomento sub 2) dell'o.d.g.

12-13) I consiglieri comunali Vitobello e Gorgoglione entrano alle ore 18,12 in corso di trattazione dell'argomento sub 3) dell'o.d.g.

14-15) I consiglieri comunali Gorgoglione e Delvecchio entrano alle ore 18,35 in corso di trattazione dell'argomento sub 3) dell'o.d.g.

IL PRESIDENTE
SIG. FRANCESCO PASTORE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. BENVENUTO CIFALDI

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Addi 1 DICEMBRE 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. BENVENUTO CIFALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 1 DICEMBRE 2011 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 1 DICEMBRE 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. BENVENUTO CIFALDI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data
decorso 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. BENVENUTO CIFALDI

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile

.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- Con Delibera di Giunta Comunale n.05 del 25 Gennaio 2010 in conformità a quanto stabilito dal vigente statuto comunale, è stato adottato lo schema del Regolamento per il rilascio dei “Contrassegni per invalidi” e delle “Concessioni di aree di parcheggio riservate agli invalidi”, da sottoporre all’esame e all’approvazione del Consiglio Comunale;
- Ai sensi dell’art.91 del vigente Statuto Comunale, lo schema del citato regolamento è stato depositato presso la Segreteria Generale dal 30 Novembre 2009 sino al 15 Dicembre 2009 al fine di consentire a tutti i cittadini interessati di prenderne visione e depositare presso lo stesso ufficio osservazioni, memorie, opinioni etc;
- nel suddetto periodo sono pervenute tre note di osservazioni in merito assunte al protocollo con n.83887 del 01.12.2009 – n.86084 del 11.12.2009 e n.86606 del 15.12.2009, qui allegate ;
- con nota prot. n.507 del 07 Gennaio 2010 – che pure si allega al presente atto, quale parte integrale e sostanziale – il Dirigente del Settore Lavori Pubblici ha riscontrato le osservazioni di cui al precedente punto ritenendo non meritevoli di accoglimento le note di cui ai prot. n.83887 del 01.12.2009 e n.86606 del 15.12.2009 e meritevole di accoglimento le osservazioni di cui alla nota con prot. n.86084 del 11.12.2009;

Dato atto che lo schema del regolamento approvato con Delibera di Giunta Comunale n.05 del 25 Gennaio 2010 è stato modificato secondo l’osservazione ritenuta ammissibile;

Stabilito che spetta al Consiglio Comunale provvedere all’approvazione del Regolamento di cui alla delibera di G. C. n.05 del 25 Gennaio 2010, ai sensi di quanto stabilito dall’Art.91 del vigente statuto comunale nonché dall’Art.42 del Decreto Legislativo 267/2000;

Preso atto che il Dirigente del Settore LL.PP. ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica ai sensi dell’Art.49 del Decreto Legislativo 267/2000 in merito alla presente proposta;

Preso atto altresì che il presente provvedimento non assume rilevanza contabile;

Dato atto altresì, che ai sensi dell’Art. 91 comma 3 dello Statuto Comunale, il Regolamento di cui trattasi dovrà essere approvato con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati, ovvero – in mancanza del conseguimento di tale maggioranza qualificata – con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati in successiva votazione da svolgersi nella medesima seduta;

Preso atto che l’**Amministrazione comunale** ha presentato una proposta di emendamento al predetto schema di Regolamento, qui allegato (**emendamento contrassegnato con il numero 1**), riguardante l’**articolo 3, comma 1**, che viene così sostituito:

“ **Per il rilascio del contrassegno invalidi l’interessato residente nel comune di Barletta deve presentare domanda in carta semplice al Sindaco nella quale , oltre a dichiarare sotto la propria responsabilità i dati personali e gli elementi oggettivi che giustificano la richiesta , deve allegare l’attestazione sanitaria di cui al D.P.R. 495/1992 art. 381, comma 3, solo per i casi in cui nella forma verbale di invalidità civile sia stata riconosciuta una delle seguenti condizioni:**

- **invalido civile con impossibilità di deambulare senza l’aiuto di un accompagnatore;**
- **cieco parziale , cieco assoluto , ipovedente grave.**

Al di fuori dei casi testé citati il cittadino interessato richiede alla Commissione per la legge 104/1992, operante presso di Dipartimento di Prevenzione ASL , di essere sottoposto ad accertamento sanitario ai fini di ottenere l’apposita certificazione da allegare alla domanda, volta ad ottenere il contrassegno invalidi , da presentare al Comune di residenza.

La presentazione è erogata a titolo oneroso , secondo la tariffa stabilita nel vigente tariffario regionale e gli eventuali ulteriori esami /visite suppletivi , richiesti ai fini del rilascio della certificazione, sono effettuati a totale carico del richiedente.

Il rilascio del contrassegno invalidi sarà comunque subordinato alle direttive della Direzione Generale della Asbat.

Preso atto, inoltre, che la **I Commissione consiliare permanente - Affari Generali e Istituzionali** con verbale del 29 settembre 2011, qui allegato, ha espresso parere favorevole, sulla proposta in oggetto, proponendo degli emendamenti (**emendamento contrassegnato con il numero 2**), così come indicati nel verbale medesimo e meglio specificati dal Presidente della stessa nel corso del dibattito;

Preso atto, altresì, che la **VII commissione consiliare Ambiente** con verbale del 21 ottobre 2011, qui allegato, ha espresso parere favorevole, sulla proposta in questione, proponendo degli emendamenti (**emendamento contrassegnato con il numero 3**)

Udita l'ampia discussione, riportata nell'allegato resoconto verbale, al termine del quale il Presidente, in accoglimento della proposta del consigliere comunale Caporusso, condivisa dall'assemblea, procede all'esame e votazione articolo per articolo dello schema di regolamento, per poi passare alla votazione degli emendamenti proposti ed infine alla votazione del provvedimento complessivo, registrando le seguenti risultanze:

Articolo 1 – Approvato unanime

Articolo 2 – Viene integrato il punto 3, ultimo capoverso, nel senso di aggiungere dopo la frase “utilizzare gli stalli di sosta a pagamento, a titolo gratuito”, la espressione “**le cosiddette strisce blu**”. Approvato unanime l'articolo 2 con la suddetta integrazione.

Articolo 3, comma 1- Viene soppresso e sostituito il comma 1, con l'emendamento proposto dall'Amministrazione (Emendamento n. 1) innanzi richiamato. Approvato unanime

Articolo 3, comma 2- Approvato unanime.

Articolo 3, comma 3- Viene così riformulato “ Il Contrassegno è predisposto per una validità di cinque anni “. Approvato unanime.

Articolo 3, commi 4-5-6- Approvato unanime.

A questo punto il Presidente evidenzia che con l'approvazione dell'articolo 3 viene superata la prima richiesta di emendamento presentata dalla VII commissione (emendamento n.3)

Articolo 4 - Approvato unanime.

Articolo 5- Viene integrato il punto 3, nel senso di aggiungere dopo la frase “ il decesso deve essere accertato, attraverso periodici controlli”, la frase “**da parte dell'ufficio traffico**”.

Approvato unanime con la suddetta integrazione.

Articoli 6 e 7- Approvati unanime

Articolo 8- Viene riformulato con la eliminazione della frase finale che recita “ in rapporto 1: 50 dei posti auto a disposizione (Art. 8.2.3 del dm 14.07.1989 n. 236 e Art. 11 del D.P.R. 24.07.1996 N. 503).

Approvato unanime con la suddetta modifica.

Articolo 9, comma 1, in accoglimento parziale della seconda proposta di emendamento presentata dalla VII commissione (emendamento n.3) viene riformulato il primo periodo dello stesso, che viene sostituito dal seguente: “**nel caso in cui ricorrano particolari condizioni di invalidità della persona, cioè “invalido civile con impossibilità a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore, certificato dalla Commissione Medica ASL, il Dirigente del settore traffico può assegnare a titolo gratuito un'adeguata area di parcheggio individuata in apposita segnaletica gli estremi del contrassegno invalidi del soggetto autorizzato ad usufruirne.** Approvato unanime con la suddetta modifica.

Articolo 9, commi 2-3-4 e 5. Approvati unanime

Articolo 10. La VII commissione consiliare “ Ambiente” ha proposto diverse modifiche (vedasi allegato emendamento n.2) riguardanti l’articolo 10 che viene conseguentemente così riformulato:

Articolo 10

La domanda di concessione dovrà essere prodotta dall’interessato o da un convivente ed indirizzata al Sindaco del Comune di Barletta, nella quale dovranno essere indicate le esatte generalità; data e luogo di nascita; residenza; codice fiscale;

Dovrà ,inoltre, essere allegato:

- dichiarazione di non possesso di aree di pertinenza private o altro parcheggio di proprietà – nel raggio di mt.150 e non facilmente raggiungibile dal disabile;
- fotocopia del contrassegno;
- fotocopia del libretto di circolazione del mezzo e patente **B speciale**, fatta eccezione per minori e non vedenti – e per i disabili nelle condizioni previste dalla Legge , ma impossibilitati al possesso della patente di guida, indipendentemente dall’età;
- certificazione sanitaria rilasciata dal medico di base, corredata da referti di invalidità rilasciata dalla AUSL competente;
- La titolarità per il rilascio della concessione è del Dirigente settore LL.PP. – Ufficio Tecnico del Traffico.

In ordine al predetto emendamento il consigliere comunale Marzocca interviene per chiedere di cassare la espressione “ B speciale”.

A questo punto il Presidente preliminarmente pone in votazione la proposta del consigliere comunale Marzocca di cassare la espressione “ B speciale”, richiesto dalla VII commissione.

Essa viene accolta con il seguente esito:

consiglieri comunali presenti: n. 22

Consiglieri assenti n. 11

Voti a favore : n. 20

Voti contro : 1 (Caporusso)

Astenuto : n. 1 (Paolillo)

Approvato unanime così come innanzi formulati , con la esclusione della patente B speciale.

Articoli 11-12 e 13 Approvati unanime

Viene posta in votazione palese la proposta di emendamento della I commissione consiliare (emendamento n.2 allegato), così come modificata a seguito delle votazioni articolo per articolo e l’apposita votazione riguardante la eliminazione della espressione “ B speciale “ tutte innanzi richiamate.

Essa viene approvata unanime con il voto favorevole dei 22 consiglieri comunali presenti e votanti.

Vien posta in votazione, poi, la proposta di emendamento della VII commissione consiliare (emendamento n. 3 allegato) , dando atto che la prima parte della stessa si intende superata dall’emendamento presentato dall’Amministrazione comunale (emendamento n. 1 allegato) innanzi richiamato e con la eliminazione all’ articolo 9 della proposta espressione “ **il Sindaco con propria ordinanza** “

Essa viene approvata unanime con il voto favorevole dei 22 consiglieri comunali presenti e votanti

Posta in votazione ancora la proposta di emendamento presentata dall’Amministrazione comunale (vedi emendamento n.1 allegato)

Essa viene approvata unanime con il voto favorevole dei 22 consiglieri comunali presenti e votanti

Posta , infine, in votazione il provvedimento complessivo, comprensivo degli emendamenti innanzi approvati.

Essa viene approvata unanime con il voto favorevole dei 22 consiglieri comunali presenti e votanti

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Regolamento per il rilascio dei “Contrassegni per invalidi” e delle “Concessioni di aree di parcheggio riservate agli invalidi” allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale.
2. **DI DARE** mandato al competente Dirigente del Settore LL.PP. di provvedere agli atti gestionali, conseguenti alla presente deliberazione.
3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.
4. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 del D.Lvo n.267/2000 , a seguito di apposita separata votazione che ha avuto il medesimo esito innanzi riportato.



COMUNE DI BARLETTA
Medaglia d'oro al merito civile
Città della Disfida

REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DEL
“CONTRASSEGNO INVALIDI “ E DELLE
“ CONCESSIONI DI AREE DI PARCHEGGIO
RISERVATE AGLI INVALIDI”

Approvato con deliberazione di
Consiglio Comunale
n. 38 del 7 novembre 2011

Definizione del “Contrassegno Invalidi”

Il “Contrassegno Invalidi” rappresenta l’autorizzazione che il Sindaco rilascia appositamente, previo specifico accertamento sanitario, per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta; il contrassegno è strettamente personale, non vincolato ad uno specifico veicolo ed ha valore su tutto il territorio nazionale (DPR 495/92 Art.381 comma 2).

Il contrassegno si definisce “permanente” quando ha durata di 5 anni; alla scadenza dei 5 anni il rinnovo avviene mediante esibizione, presso i competenti uffici comunali, del certificato rilasciato dal medico curante che attesti la permanenza delle patologie che hanno consentito il primo rilascio (DPR 495/92 Art.381 comma 3).

Il contrassegno si definisce “temporaneo” quando viene rilasciato a persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche; le modalità di rilascio dell’autorizzazione sono le stesse del contrassegno permanente, ma la certificazione medica attestante la deambulazione sensibilmente ridotta deve specificare il presumibile periodo della durata dell’invalidità. Tale certificazione, inoltre, deve essere rilasciata, di norma, entro dieci giorni lavorativi dalla richiesta. Alla scadenza, per il rinnovo, eventualmente necessario, occorre effettuare nuovamente la visita medico-legale attestante la deambulazione sensibilmente ridotta (DPR 495/92 Art.381 comma 4).

Articolo 1

Obiettivo del presente Regolamento è quello di dotare l’Amministrazione Comunale di uno strumento che disciplini il rilascio dei “Contrassegni per invalidi” e la concessione dei “Parcheggi e dei posti auto da riservare ai cittadini con gravi difficoltà motorie o impedita”, nel rispetto della legislazione vigente.

Articolo 2

1. Il presente Regolamento disciplina il rilascio del “Contrassegno invalidi” e la concessione di “Aree di parcheggio riservate ad invalidi” sul territorio del Comune di Barletta.
2. Le persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta o impedita ed i non vedenti possono ottenere, previa visita medica che attesti questa condizione, il “contrassegno per invalidi” ai sensi dell’Art.381 del DPR 16.12.1992, n°495 e successive modificazioni ed integrazioni e dell’Art.12 comma 3 del DPR 503/1996.
3. Il possesso del contrassegno invalidi CONSENTE ai disabili:
 - transitare nelle corsie preferenziali riservate ai mezzi di trasporto pubblico collettivo ed ai taxi;
 - circolare nelle aree pedonali, sempre che non ne sia stato disposto espresso divieto;
 - circolare nelle zone a traffico limitato;
 - circolare nel caso di sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica o inquinamento;
 - sostare negli appositi spazi riservati ai veicoli delle persone invalide, tranne nelle aree parcheggio “personalizzato”;
 - sostare, senza limitazione di tempo, nelle aree di parcheggio a tempo determinato;
 - sostare nelle zone di divieto o limitazione di sosta purché ciò non costituisca intralcio alla circolazione e, comunque, mai quando è esposto il pannello integrativo di zona rimozione;
 - utilizzare gli stalli di sosta a pagamento, a titolo gratuito – le cosiddette strisce blu già disciplinate dal punto 2 della Delibera di Giunta Comunale n.232 del 30.10.2003 – (solo nel caso in cui i parcheggi riservati ai disabili siti nelle vicinanze risultino occupati).

4. Il possesso del contrassegno invalidi NON CONSENTE ai disabili:
- sosta su strada a senso unico senza spazio sufficiente al transito dei veicoli(almeno mt. 3.00);
 - sosta su passaggio o attraversamento pedonale;
 - sosta in prossimità o corrispondenza dell'intersezione;
 - sosta in prossimità o corrispondenza di dosso o curva;
 - sosta in prossimità o corrispondenza dei segnali stradali verticali o semaforici impedendone la vista;
 - sosta in corrispondenza dei segnali stradali orizzontali di preselezione e lungo le corsie di canalizzazione;
 - sosta allo sbocco dei passi carrabili;
 - sosta sul marciapiede;
 - sosta in seconda fila o davanti ai cassonetti per i rifiuti;
 - sosta lungo le vie o corsie preferenziali interessate al transito dei mezzi di trasporto pubblico collettivo.

In questi casi, sarà consentito lo spostamento del veicolo(Art.159 del vigente Codice della strada) presso un'autorimessa autorizzata.

Ogni utilizzo improprio verrà perseguito con sanzione amministrativa a norma di legge e con il ritiro del contrassegno qualora non venga utilizzato dal titolare.

Il contrassegno deve essere esposto in originale ed in modo ben visibile sul parabrezza anteriore del veicolo al servizio del disabile (Art.12 DPR 24.07.1996, n.503)

Articolo 3

(DPR 16.12.1992 n.495 ,Art.381 – DPR 16.09.1996 n.610,Art.217,ex Art.381 già Art.188 del vigente Codice della Strada)

“ Per il rilascio del contrassegno invalidi l'interessato residente nel comune di Barletta deve presentare domanda in carta semplice al Sindaco nella quale , oltre a dichiarare sotto la propria responsabilità i dati personali e gli elementi oggettivi che giustificano la richiesta , deve allegare l'attestazione sanitaria di cui al D.P.R. 495/1992 art. 381, comma 3, solo per i casi in cui nella forma verbale di invalidità civile sia stata riconosciuta una delle seguenti condizioni:

- invalido civile con impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore;
- cieco parziale cieco assoluto, ipovedente grave.

Al di fuori dei casi testé citati il cittadino interessato richiede alla Commissione per la legge 104/1992, operante presso di Dipartimento di Prevenzione ASL , di essere sottoposto ad accertamento sanitario ai fini di ottenere l'apposita certificazione da allegare alla domanda, volta ad ottenere il contrassegno invalidi , da presentare al Comune di residenza.

La presentazione è erogata a titolo oneroso , secondo la tariffa stabilita nel vigente tariffario regionale e gli eventuali ulteriori esami /visite suppletivi , richiesti ai fini del rilascio della certificazione, sono effettuati a totale carico del richiedente.

Il rilascio del contrassegno invalidi sarà comunque subordinato alle direttive della Direzione Generale della Asbat.

2. Nel caso il disabile sia minorenne o direttamente impossibilitato alla presentazione della domanda, questa sarà redatta a cura del genitore esercente la patria potestà o a cura di un suo convivente o tutore. Il rilascio del contrassegno invalidi prescinde dalla titolarità di una patente di guida o dalla proprietà del mezzo.

3. Il contrassegno è predisposto per una validità di cinque anni.

4. Per le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre patologie, l'autorizzazione può essere rilasciata a tempo determinato con le stesse modalità di cui al precedente comma 1. In tal caso la relativa certificazione medica deve specificare il periodo di durata della invalidità;

5. Nel caso di invalidità permanente il rinnovo avviene con la presentazione di una richiesta in carta semplice corredata dal certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio. Per il rinnovo del contrassegno ,già rilasciato per una riduzione temporanea della capacità di deambulare, se alla scadenza l'interessato ha ancora gravi difficoltà di deambulazione, deve presentare una domanda per il rinnovo e sottoporsi nuovamente alla visita medico-legale; non è sufficiente il certificato del medico curante;

6. Le associazioni di volontariato, in possesso di automezzi per il trasporto disabili possono richiedere l'assegnazione di uno spazio-sosta per il parcheggio nelle adiacenze delle proprie sedi.

Articolo 4

FURTO O SMARRIMENTO DEL CONTRASSEGNO

1. In caso di furto o smarrimento il titolare o chi ne fa le veci dovrà presentare denuncia alla Autorità di Pubblica Sicurezza;
2. Per il rilascio del duplicato (che seguirà con numerazione del contrassegno progressiva) a seguito furto o smarrimento del documento dovrà essere presentata domanda in carta semplice, copia delle denuncia, numero del precedente contrassegno , ricevuta del versamento di Euro 10.00 da effettuare presso l'Ufficio Economato del Comune.

Articolo 5

DECADENZA DEL CONTRASSEGNO

1. La validità del contrassegno decade non appena siano venute meno le condizioni necessarie per il rilascio;
2. In caso di morte del titolare , gli eredi sono tenuti alla restituzione immediata del contrassegno all'Ufficio che lo ha rilasciato ed a comunicare l'eventuale venir meno del parcheggio personalizzato al fine di programmarne la dismissione;
3. Il decesso deve essere accertato, attraverso periodici controlli, da parte dell'ufficio traffico, tramite l'ufficio anagrafe;
4. Analogamente in caso di cambio di residenza il titolare è tenuto a darne comunicazione entro e non oltre 30 giorni agli Uffici preposti (Ufficio Tecnico del Traffico), anche nel caso che abbia fruito di un parcheggio personalizzato su strada pubblica.

Articolo 6

ADEMPIMENTI A CARICO DEGLI UFFICI PREPOSTI

1. Sul contrassegno disabili rilasciato l'Ufficio dovrà provvedere ,oltre alla plastificazione, anche all'affissione di un bollino rifrangente olografico antifotocopiatura con lo stemma del Comune di Barletta e la dicitura "Città di Barletta";
2. Gli Uffici preposti al rilascio dei contrassegni dovranno procedere alla creazione di apposita banca dati adeguata alle prescrizioni dell'Autorità garante per la riservatezza dei Dati Personali. La banca dati dovrà essere aggiornata costantemente e per un controllo immediato, metterla a disposizione delle competenti autorità.

Articolo 7

CONCESSIONE AREE DI PARCHEGGIO RISERVATE AD INVALIDI

(Art. 28 Legge 05.02.1992, n.104 – Artt. 4.2.3. e 8.2.3 del DM 14.07.1989,n.236 – Artt. 10.11.12, DPR 24.07.1996,n.503 – Artt. 7,188 del D.Leg.vo 30.04.1992,n.285 – Art.381 del DPR,n.495/1992 aggiornato con DPR n.610/1996 – Legge Regionale Puglia 01.04.2003,n.6)

Le aree di parcheggio riservate alle persone invalide devono essere delimitate da strisce gialle e contrassegnate sulla pavimentazione dell'apposito simbolo;devono inoltre essere affiancate da uno spazio libero necessario per consentire l'apertura dello sportello del veicolo nonché la manovra di entrata e di uscita dal veicolo,ovvero per consentire l'accesso al marciapiede.

Articolo 8

1.Nelle immediate vicinanze degli Uffici Pubblici o di pubblica utilità, nonché degli esercizi pubblici (Comune, Scuole, Biblioteche, Ospedali,Chiese, Cimitero, Stazioni Ferroviarie, Cinema, Sale pubbliche, Strutture Sportive, Associazioni Ristoranti, Mercati, Supermercati, ecc.) dovrà essere predisposta almeno un'area di parcheggio riservata ai disabili.

Articolo 9

1.Nel caso in cui ricorrano particolari condizioni di invalidità della persona , cioè “ invalido civile con impossibilità a deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore, certificato dalla Commissione Medica ASL , il Dirigente del settore traffico può assegnare a titolo gratuito un'adequata area di parcheggio individuata in apposita segnaletica gli estremi del contrassegno invalidi del soggetto autorizzato ad usufruirne.

Tale agevolazione può essere concessa dietro specifica richiesta da parte del detentore del contrassegno invalidi, o un suo convivente nel caso di minorenni o invalidi impossibilitati alla firma. L'agevolazione può essere concessa, pertanto, anche per il parcheggio di veicoli al servizio di non vedenti, minorenni o non titolari di patente di guida,bisognosi di assistenza domiciliare continua e titolari di indennità di accompagnamento;

2.Può essere concessa l'agevolazione per una sola sosta di un veicolo, in prossimità del numero civico del domicilio o del posto di lavoro purché il richiedente presenti dichiarazione di atto notorio attestante che l'abitazione presso la quale è domiciliato o residente non dispone di parcheggio pertinenziale privato o altro parcheggio di proprietà del nucleo familiare;Per il parcheggio riservato presso il posto di lavoro il richiedente deve presentare una dichiarazione da parte del datore di lavoro il quale attesti che il disabile lavora presso il luogo dove rivolge istanza indicando, inoltre, gli orari di lavoro. Tale dichiarazione dovrà essere comunque presentata ogni anno alla data di istituzione dell'eventuale stallo personalizzato. I parcheggi per disabili personalizzati sono istituiti con Ordinanza Dirigenziale dell'Ufficio Tecnico del Traffico.

3.Sulla tabella relativa all'area di sosta (Art.381 comma 5 del D.P.R. 16.12.1992.n.495 Figura II 79/a) dovrà essere riportato solo il numero del “contrassegno invalidi” al cui servizio è riservata l'area di parcheggio. Sul parabrezza del veicolo situato nell'area di parcheggio dovrà essere esposto il relativo contrassegno invalidi;

4.Le spese relative alla realizzazione e/o al rinnovo dello stallo, dell'apposita tabella, della delimitazione dell'area di sosta con strisce gialle e dell'apposito simbolo sulla pavimentazione di cui al presente articolo, nonché per la rimozione quando dovessero cessare le circostanze dell'assegnazione, sono a carico del Comune;

5.Ove non sussistano particolari motivi ostativi, l'agevolazione deve essere concessa entro 30 giorni dalla presentazione della domanda. In caso contrario dovrà essere data risposta scritta riportante le motivazioni del diniego.

Articolo 10

La domanda di concessione dovrà essere prodotta dall'interessato o da un convivente ed indirizzata al Sindaco del Comune di Barletta, nella quale dovranno essere indicate le esatte generalità; data e luogo di nascita; residenza; codice fiscale;
Dovrà, inoltre, essere allegato:

- dichiarazione di non possesso di aree di pertinenza private o altro parcheggio di proprietà – nel raggio di mt. 150 e non facilmente raggiungibile dal disabile;
- fotocopia del contrassegno;
- fotocopia del libretto di circolazione del mezzo e patente, fatta eccezione per minori e non vedenti – e per i disabili nelle condizioni previste dalla Legge, ma impossibilitati al possesso della patente di guida, indipendentemente dall'età;
- certificazione sanitaria rilasciata dal medico di base, corredata da referti di invalidità rilasciata dalla AUSL competente;
- La titolarità per il rilascio della concessione è del Dirigente settore LL.PP. – Ufficio Tecnico del Traffico.

Articolo 11

1. In fase di prima applicazione del presente regolamento, il Dirigente competente disporrà entro il termine di 90 giorni, un'accurata indagine conoscitiva relativa a: precedenti rilasci dei "contrassegni invalidi"- concessione di aree di parcheggio invalidi ad personam – realizzazione di parcheggi invalidi non personalizzati – mappatura e ubicazione dei parcheggi sul territorio comunale. In particolare farà verificare la persistenza della validità dei requisiti necessari ai rilasci ed alle segnalazioni, nonché procedere all'acquisizione della documentazione ritenuta insufficiente. La rilevazione di situazioni irregolari, ne comporterà la revoca immediata e l'eventuale applicazione degli opportuni provvedimenti previsti dalla legge, a seconda dei casi.

Articolo 12

1. Tutti i rilasci dei contrassegni e delle autorizzazioni di concessione di spazi-sosta personalizzati e generici per disabili dovranno essere annotati su appositi registri e custoditi presso il Comando di Polizia Municipale e l'Ufficio di P.S., il Comando Compagnia Carabinieri e la Guardia di Finanza.

Articolo 13

1. Per le violazioni al presente Regolamento, quando non costituiscono reato o violazioni di altra natura, è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'Art.7 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 (articolo aggiunto dall'Art.16, Legge 16.01.2003, n.3) da Euro 25.00 ad Euro 500.00 applicata con le modalità di cui alla Legge n.689 del 24.11.1981.

RIFERIMENTI DI LEGGE

1. D.P.R. 27.04.1978, n.384;
2. Legge 09.01.1989, n.13;
3. D.M. LL.PP. 14.07.1989, n.236;
4. Legge 15.10.1990, n.295;
5. Legge 05.02.1992, n.104;
6. D.Leg.vo 30.04.1992, n.285 Artt. 5 – 7 e 188;
7. D.P.R. 16.12.1992, n.495 Art.381;
8. D.P.R. 24.07.1996, n.503;
9. D.P.R. 16.09.1996, n.610;
10. Legge Regionale Puglia 01.04.2003, n.6;
11. Ordinanza 11.07.2000, n.328 della Corte Costituzionale

